

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O4

Data: 09/02/2022

---

# STANDARD DI PREVENZIONE DEL RISCHIO (SICUREZZA)

## *SPR-SIC-04* *VIABILITA' DI CANTIERE*

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTE BY LAW.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O4

Data: 09/02/2022

---

## 1. SCOPO

Il presente documento definisce gli standard minimi di prevenzione del rischio derivante dall'attività di gestione della **viabilità di cantiere**, descrivendo le operazioni e i controlli da prevedere in fase progettuale, a integrazione di quanto già previsto dalle Norme di legge, per rispettare i requisiti di sicurezza ed ambiente previsti negli standard gestionali HSE del Gruppo ASPI.

## 2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA OPERATIVE

- La viabilità di cantiere dovrà rispettare i requisiti di cui al punto 1 dell'allegato XVIII del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii., gestendo anche gli accessi e viabilità pedonali, indicando le scelte progettuali ed organizzative relative, ad esempio e se previsti, a marciapiedi, segregazioni, passerelle pedonali prefabbricate, etc.
- Particolare attenzione andrà posta alla collocazione dell'ingresso e dell'uscita dal cantiere per le interferenze con la viabilità preesistente.
- In caso di cantieri in piattaforma autostradale risulta necessario richiedere alla Direzione di Tronco competente, apposita "Autorizzazione a manovre" per l'esecuzione di manovre normalmente non consentite dalla segnaletica o dalla normativa corrente in vigore.
- Le eventuali aperture esistenti nei pavimenti, camminamenti, solai, passaggi, ecc. devono essere protette con apposito intavolato o con l'applicazione del parapetto normale con arresto al piede.
- Tutte le situazioni di pericolo eventualmente presenti lungo i percorsi devono essere opportunamente eliminate ovvero segnalate con appositi cartelli.
- Le strade precluse al passaggio di pedoni devono essere sbarrate e opportunamente segnalate mediante cartelli chiaramente visibili che specificano il pericolo esistente.
- Il materiale occorrente per le lavorazioni deve essere collocato in apposite aree in modo da non creare pericoli per la circolazione sia delle persone che dei mezzi.
- Nel caso in cui, per esigenze connesse con la esecuzione dei lavori, si debbano realizzare rampe di accesso al fondo degli scavi, le stesse devono avere una carreggiata solida atta a resistere al transito dei mezzi di trasporto.
- La realizzazione delle piste di cantiere deve essere effettuata tenendo conto di:
  - natura del terreno attraversato;
  - tipi di mezzi che vi circolano;
  - carichi che vengono trasportati;
  - sagome d'ingombro dei mezzi e dei carichi;
  - condizioni ambientali esistenti al fine di garantire alle stesse:

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O4

Data: 09/02/2022

---

- la portanza sufficiente;
  - pendenza adeguata e raggio di curvatura non pericoloso, così da poter garantire il normale transito.
- È preferibile realizzare la viabilità interna, ove possibile, a senso unico, al fine di evitare il più possibile le manovre in retromarcia dei mezzi pesanti. Il tracciato della viabilità interna deve essere progettato evitando ogni possibile interferenza con attività lavorativa effettuata a piè d'opera.
- In particolari condizioni di scarsa disponibilità di spazi, risulta opportuno prevedere un'assistenza a terra, da parte di un preposto, che segnali le corrette manovre da effettuare.
- Si indicano infine le zone che necessitano di particolare attenzione e protezione:
  - i lati delle rampe scoperti e prospettanti verso il vuoto;
  - le zone di scavo;
  - le aree in cui sono utilizzate apparecchiature e macchinari vari;
  - le zone di lavoro deputate al trasporto dei carichi;
  - le aree di deposito dei materiali, in maniera che non subiscano cedimenti.
- Nel caso di progettazione di piste di cantiere o percorsi carrabili da parte del progettista dell'opera, si dovrà insieme a quest'ultimo definirne il tracciato e prescrivere le necessarie misure protettive.

Le caratteristiche della pista quali:

- tipologia dei materiali impiegati;
- larghezza;
- lunghezza;
- pendenze;
- raggi curvatura;
- sensi di marcia;
- aree di manovra;
- qualsiasi altro elemento utile alla definizione della viabilità stessa.

dovranno essere riportati in progetto. Si dovrà inoltre, insieme al progettista, valutare la corretta tipologia di barriera/delimitazione da allestire nei casi di percorsi con pendenze superiori al 30% in presenza di curve, la cui progettazione è comunque rimandata ancora al progettista.

- Le piste di accesso alle aree di intervento dovranno assicurare la sicurezza dei mezzi e degli operatori che le percorrono, garantendone la stabilità. A tal proposito, al fine di garantire la stabilità delle vie carrabile, dei piani di posa, delle aree di manovra, e di quant'altro facente parte della viabilità principale del cantiere, si dovrà prescrivere all'appaltatore la redazione di una relazione sulla verifica di stabilità del terreno (prove su piastra etc.).

## LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

---

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-O4

Data: 09/02/2022

---

Tra le misure preventive e protettive da prevedere, per la corretta gestione della viabilità di cantiere, si riportano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Predisposizione di limiti di velocità;
- Segnaletica di avvicinamento, posizione, sicurezza (indicando anche le relative frequenze di affissione);
- Rispetto delle distanze di sicurezza da margini di scavo, ponteggi ed impalcature e in genere da tutti gli elementi e zone dove il pericolo di urto od investimento possa arrecare danni a cose o a persone.